

SOLIDARIETÀ L'impresa lodigiana in campo col supporto a enti amministrativi e privati

Sistemi gestionali da PA Digitale per il "lavoro agile" negli uffici

La società metterà a disposizione per tutto il 2020 strumenti gratuiti a chi deve attivare lo "smart-working"

di **Rossella Mungiglio**

I Comuni clienti oggi possono già far funzionare tutta la macchina amministrativa a distanza. Perché i sistemi gestionali proposti agli enti pubblici - Urbi Smart 2020 - o anche alle aziende, ai professionisti e alle associazioni - WebTec - sono tutti web nativi e quindi nascono per essere erogati in modalità cloud, con l'accesso ai software via web che assicura in qualsiasi momento e in qualsiasi situazione l'utilizzo dei servizi h24 e sette giorni su sette, anche da casa. L'unico requisito è avere un pc dotato di connessione Internet e browser per accedere alla rete. Leader a livello nazionale nell'innovazione digitale delle pubbliche amministrazioni, l'impresa lodigiana PA Digitale scende in campo per dare supporto nell'emergenza coronavirus. Da un lato dando sostegno alla raccolta fondi per l'ospedale Maggiore di Lodi, dall'altro assicurando strumenti digitali gratuiti agli enti e alle società private alle prese con la necessità di attivare procedure di smart working. Tramite l'iniziativa "Solidarietà Digitale" promossa dal ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PA Digitale ha messo a disposi-



zione gratuitamente per tutto il 2020 l'uso del timbratore virtuale, che consente di inserire l'ora di inizio e fine della prestazione lavorativa, in un luogo privo di un dispositivo di lettura badge per rilevare la presenza, e il monitoraggio da parte dell'ufficio del personale. Gli enti e le aziende interessate possono aderire tramite il sito dell'iniziativa Solidarietà Digitale o lo stesso sito di PA Digitale. Una cinquantina le richieste arrivate in poche ore, tra cui quella dal Comune di Messina per adottare lo strumento per 1200 dipendenti. «Si tratta di un piccolo elemento che abbiamo pensato di mettere a disposizione gratuitamente oggi che l'emergenza coronavirus

costringe di fatto molte realtà ad attivare modalità di lavoro a distanza e a dover gestire anche il tema della presenza da casa dei dipendenti - spiega Fabrizio Toninelli, amministratore unico della PA Digitale spa - : per noi e i nostri clienti, la possibilità di attivare il lavoro a distanza è già una realtà. Pur nella tragicità del momento, l'emergenza sta risvegliando l'importanza del digitale, che ha pagato un ritardo culturale diffuso nel nostro Paese e qualche ritrosia di fronte al cambiamento. Oggi tutti gli strumenti digitali necessari già esistono. Basti pensare che abbiamo prodotti che consentono di attivare ogni funzionalità a distanza». ■

Società pubbliche e private si devono confrontare con l'emergenza coronavirus; a sinistra Fabrizio Toninelli di PA Digitale